REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 23 dicembre 2008 - Deliberazione N. 2044 - Area Generale di Coordinamento N. 20 - Assistenza Sanitaria – **Identificazione elettronica dei capi bovini con modalità di allevamento "Brado" e/o "Transumante" nella Regione Campania.**

PREMESSO

- che alcune AA.SS.LL. della Regione Campania hanno segnalato la difficoltà , nel settore dell'allevamento bovino allo stato brado e/o transumante, di assicurare una corretta identificazione degli animali;
- che in particolare, per gli allevamenti allo stato brado, trattasi di animali che rientrano nella seguente definizione : "bovini che vivono in libertà in un determinato territorio nel quale alimentazione, riproduzione e movimenti sono liberi, senza governo da parte dell'uomo se non in occasione della cattura per la identificazione, per l'avvio al macello, per trattamenti e controlli profilattico-terapeutici e per l'alimentazione integrativa quali-quantitativa. Tali animali hanno, tuttavia, un proprietario" ;
- che queste Modalità di allevamento sono causa di una continua perdita degli identificativi auricolari e di una difficile o approssimativa applicazione dei duplicati, con evidenti problemi di identificazione dei bovini che si ripercuotono, in particolare, sulle operazioni di profilassi ;
- che dai dati in possesso del Settore Veterinario Regionale, risulta che il patrimonio dei bovini allevati allo stato brado e/o transumanti da identificare elettronicamente, compreso la rimonta, ammonta a circa 20.000 (ventimila) capi in due anni ;
- che con nota prot. 2008.0666286 del 29/07/2008 il Settore Veterinario Regionale ha richiesto al Ministero della Salute il nulla-osta all'utilizzo dell'identificazione elettronica nei bovini allevati allo stato brado e/o transumanti;

CONSIDERATO che

- con D.G.R.C. n. 948/2006 sono state adottate le azioni di supporto per l'avvio del sistema di identificazione elettronica dei capi bufalini previsto dall'art. 1 della L.R. 3/2005 che, ad oggi, ha dato ottimi risultati per quanto riguarda la corretta e sicura identificazione del patrimonio bufalino campano;
- al fine di risolvere il problema dell'dentificazione dei bovini allevati allo stato brado e/o transumanti è stata ipotizzata l'applicazione dell'identificativo elettronico, con le stesse modalità già sperimentate ed applicate in Regione Campania per i capi bufalini, utilizzando a tale scopo gli strumenti già in dotazione ai Servizi Veterinari ;

RITENUTO pertanto

- di poter attuare un progetto sull'Identificazione elettronica dei bovini allevati allo stato brado e/o transumanti in Regione Campania ;
- che , in estensione alla procedura adottatta per l'acquisto del materiale relativo all'identificazione elettronica dei capi bufalini della Regione Campania, i boli vengano forniti al Settore Veterinario Regionale dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale",

VISTO

- il parere favorevole del Ministero della Salute, espresso con nota prot. 0019530-P-02/10/2008, in merito all'utilizzo dell'identificazione elettronica nei bovini allevati allo stato brado e/o transumanti come mezzo aggiuntivo e non sostitutivo degli attuali identificativi auricolari ;
- il preventivo di spesa dell'Istituto Zooprofilattico dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" comunicato con nota prot. 953 del 28/11/2008;

ATTESO

- che il costo complessivo del materiale (20.000 boli endoruminali) ammonta a circa €. 26.400,00 (ventiseimilaquattrocento/00) IVA inclusa;

CONSIDERATO

- che per far fronte alla predetta spesa saranno utilizzate le risorse appostate sulla U.P.B. 4.15.40 Capitolo 7616 del bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2008 , approvato con L.R. n. 2 del 30/01/2008, che presenta per l'esercizio in corso la necessaria disponibilità in termini di competenza e di cassa ;

Propone e la Giunta, in conformità a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che si intendono di seguito integralmente riportati e trascritti :

- di **approvare** l'allegato Progetto sull'"Identificazione elettronica dei capi bovini con Modalità di allevamento brado e/o transumante nella Regione Campania , che forma parte integrante e sostanziale della presente delibera ;
- Ai medici veterinari che effettuano l' identificazione elettronica ("imbolatura") dovrà essere garantita da parte degli allevatori coinvolti la necessaria attività di contenimento degli animali;
- Per la movimentazione dei bovini identificati elettronicamente, all'atto della compilazione del mod. 4, gli allevatori e/o i Medici Veterinari competenti provvederanno a riportare la dicitura "bovini identificati elettronicamente" ;
- di imputare la spesa di **€. 26.400,00 (ventiseimilaquattrocento/00) IVA inclusa** per l'acquisto del materiale sulla U.P.B. 4.15.40 Capitolo 7616 del bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2008 , approvato con L.R. n. 2 del 30/01/2008, che presenta per l'esercizio in corso la necessaria disponibilità in termini di competenza e di cassa ;
- di **inviare** il presente provvedimento al Settore Veterinario dell'AGC Assistenza Sanitaria, al Settore Formazione del Bilancio Pluriennale ed Annuale e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

AREA 20 SETTORE 02

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Assistenza Sanitaria
Settore Veterinario
SETTORE 02 - SERVIZIO 03

PROGETTO

Identificazione elettronica dei capi bovini con Modalità di allevamento "Brado" e/o "Transumante" nella Regione Campania.

1. SCOPO

Alcune AA.SS.LL. della Regione Campania hanno segnalato che, nel settore dell'allevamento bovino allo stato brado e/o transumante, è estremamente difficile assicurare una corretta identificazione degli animali.

In particolare, per gli **allevamenti allo stato brado**, trattasi di animali che rientrano nella seguente definizione : **bovini che vivono in libertà in un determinato territorio nel quale alimentazione, riproduzione e movimenti sono liberi, senza governo da parte dell'uomo se non in occasione della cattura per la identificazione, per l'avvio al macello, per trattamenti e controlli profilattico-terapeutici e per l'alimentazione integrativa quali-quantitativa. Tali animali hanno, tuttavia, un proprietario**.

Questa Modalità di allevamento è causa di una continua perdita degli identificativi auricolari e di una difficile o approssimativa applicazione dei duplicati, con evidenti problemi di identificazione dei bovini che si ripercuotono, in particolare, sulle operazioni di profilassi.

Da qui l'esigenza di una maggiore affidabilità degli strumenti di identificazione che consenta di velocizzare tutta una serie di operazioni relative ai controlli sanitari ed anagrafici degli animali.

L'iniziativa che la Regione Campania intende porre in atto, relativamente all'identificazione mediante transponder passivi, rappresenta una valida risposta alle esidenze di sanità animale e di sicurezza alimentare.

2. IDENTIFICAZIONE ELETTRONICA

L'identificazione elettronica dei bovini di **allevamenti allo stato brado e/o transumanti** si basa sull'impiego di :

- un transponder passivo costituito da un microchip con un circuito elettronico, una antenna ed un condensatore, il tutto inglobato in una capsula in vetro. Il transponder è inserito a sua volta in un bolo ceramico ad alto peso specifico
- applicatori di boli di idonea lunghezza al fine di consentire l'apposizione dei boli endoruminali anche in soggetti adulti
- Personal computer palmari dotati di tastiera e di idoneo software in grado di registrare l'anagrafe dell'allevamento e di associare l'identificativo auricolare all'identificativo elettronico
- Lettori portatili di microchip, integrabili con i Pc palmari, idonei alla lettura del bolo dopo l'apposizione endoruminale

Poiché a livello comunitario non esistono ancora di fatto le basi giuridiche su cui poggiare l'introduzione del sistema, il progetto della Regione Campania configura l'identificativo elettronico come mezzo aggiuntivo e non sostitutivo degli attuali identificativi auricolari.

REGISTRAZIONE DEGLI ALLEVAMENTI

Per poter procedere all'identificazione elettronica, gli **allevamenti allo stato brado e/o transumanti** devono essere preventivamente registrati nella Banca Dati Nazionale dell'Anagrafe Bovina (BDN_Teramo).

IMBOLATURA DEGLI ANIMALI

L'attività di campo deve prevedere in ogni **allevamento allo stato brado e/o transumante** coinvolto :

- Il collegamento alla BDN_Teramo attraverso il Pc palmare e lo scarico degli animali presenti nel registro di stalla dell'allevamento oggetto dell'intervento di identificazione elettronica
- Stampa del Mod. 2/33 dalla BDN
- Idonea contenzione dell'animale in allevamento
- Controllo preventivo dell'animale per la verifica dell'eventuale presenza di un microchip
- Per i bovini già identificati con i marchi auricolari e eventualmente già identificati elettronicamente, il medico veterinario operatore si limiterà ad abbinare l'identificativo elettronico trovato con l'identificativo auricolare dell'animale
- Per i bovini che hanno solo l'identificativo auricolare, come passo propedeutico, si dovrà procedere alla lettura del bolo per assicurarsi che l'identificativo elettronico sia perfettamente funzionante. Una volta "imbolato" l'animale, l'operatore si assicurerà che il bolo venga letto in situ (proiezione cartilagine xifoidea) e lo abbinerà all'identificativo auricolare del bovino ricercandolo tra i codici precaricati sul palmare
- Per i bovini senza identificativo auricolare, si dovrà procedere contestualmente all'identificazione dell'animale (sostituzione marca , applicazione duplicato o nuova marcatura) e all'identificazione elettronica

RECUPERO DEI BOLI AL MACELLO

I boli devono essere recuperati presso lo stabilimento di macellazione dell'animale. I boli recuperati dovranno essere stoccati presso i Servizi Veterinari.

RECUPERO DEI BOLI DA ANIMALI DECEDUTI

Considerato la particolare modalità di allevamento dei bovini del progetto, i boli saranno recuperati tutte le volte che ciò sarà possibile. I boli recuperati dovranno essere stoccati presso i Servizi Veterinari.

MATERIALE DA IMPIEGARE

I boli saranno forniti al Settore Veterinario Regionale dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale", in estensione alla procedura in atto per l'acquisto del materiale relativo all'identificazione elettronica dei capi bufalini della Regione Campania.

Il materiale sarà, in seguito, fornito alle AA.SS.LL. che dovranno farne apposita richiesta, secondo modalità e procedure che saranno stabilite dal Settore Veterinario Regionale.

Per l'identificazione elettronica dei bovini di **allevamenti allo stato brado e/o transumanti** sarà utilizzato il materiale già in possesso delle AA.SS.LL. (applicatori di boli, palmari, lettori).

NOTIFICA APPOSIZIONE DEL BOLO

I Servizi Veterinari competenti cureranno che i dati degli animali imbolati, registrati sul palmare, vengano trasferiti nella BDN_Teramo. In caso di problemi tecnici dovuti al mancato funzionamento del Pc palmare, i dati saranno registrati manualmente sui modelli 2/33 e dovranno essere inseriti manualmente nella BDN_Teramo utlizzando l'apposito applicativo.

I Servizi Veterinari provvederanno a stampare i passaporti duplicati con l'indicazione del numero del bolo, sostituendo i precedenti a costo zero per l'allevatore.